

FIMMGTO-NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato dei Medici di Medicina Generale

LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA

a cura di Ivana Garione e Aldo Mozzone

Caro Collega,

abbiamo posto alla FIMMG nazionale il seguente quesito che riteniamo di interesse comune:

"Con le disposizioni attuali la certificazione che redige il medico di famiglia per il servizio civile è gratuita. Visto che Servizio Militare e Servizio Civile non sono più obbligatori, questa disposizione rimane invariata (quindi il certificato è sempre gratuito) o ci sono delle novità in merito?"

In sintesi la risposta ottenuta depona per la NON GRATUITA' della prestazione, A nostro parere inoltre, essendo un certificato assimilabile a quello per l'idoneità generica allo svolgimento di attività lavorativa, è soggetto ad IVA.

Ti inviamo la risposta della FIMMG nazionale, la nota della Regione Lombardia con in allegato il fac simile di certificato proposto dalla Regione Lombardia stessa.

FIMMGTO-NOTIZIE è inviato esclusivamente agli iscritti FIMMG.

La risposta che ci è pervenuta è la seguente:

“Il Servizio Civile Volontario Nazionale, istituito dalla Legge 64/01, prevede che i giovani che risultino idonei nelle graduatorie di selezione pubblicate dagli enti, producano un certificato d'idoneità sanitaria al servizio civile relativo al progetto per cui hanno presentato domanda.

Tale certificato d'idoneità è uno di quei certificati che nell'inverno u.s. il Ministero della Salute aveva promesso di abolire, in quanto ritenuto "inutile"; ma al momento attuale è sempre richiesto dagli Enti preposti al fine di completare la documentazione relativa alla loro domanda di selezione, così come previsto da tutti i bandi di concorso.

Esso viene solitamente rilasciato dai medici funzionari di ASL, ma può essere rilasciato anche dal medico curante dell'assistito; e soprattutto non è per niente gratuito, né quando rilasciato dall'ASL, né se rilasciato dal medico di famiglia.

La modulistica non è vincolante, ma quando fornita può essere di aiuto poiché:

- 1) dev'essere possibile risalire all'identità del medico;
- 2) dev'essere verificabile la sua appartenenza al Servizio Sanitario Nazionale (dimostrabile anche attraverso la segnalazione del codice regionale del medico stesso, qualora si trattasse di medico di famiglia);
- 3) in esso dev'essere espressamente attestata "l'idoneità fisica allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale Volontario" e, soprattutto, è fondamentale che sia citato lo specifico progetto di servizio civile nazionale.

Per ciò che concerne la gratuità di tale certificazione, le cose non appaiono per nulla semplici.

Infatti, l'Art. 1, comma 2, del DPCM 28 novembre 2003, che ha sostituito la lettera e) dell'allegato 2A del DPCM 29 novembre 2001, ha ampliato il novero delle certificazioni mediche non rispondenti a fini di tutela della salute collettiva che sono comprese nei LEA, con l'inclusione anche delle certificazioni di idoneità al servizio civile "fino all'entrata in vigore dell'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77".

Quest'ultimo comma recita espressamente che "L'assistenza sanitaria agli ammessi a prestare attività di servizio civile è fornita dal Servizio sanitario nazionale. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 68 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, le certificazioni sanitarie a favore di chi presta il servizio civile sono rilasciate gratuitamente da parte delle strutture del Servizio sanitario nazionale e sono rimborsate a carico del Fondo nazionale".

Se ne deduce pertanto che la certificazione di cui sopra è sicuramente gratuita qualora rilasciata da strutture delle ASL, ma è invece a pagamento qualora rilasciata dal medico di famiglia del richiedente.

A conforto di questa interpretazione vi è anche la presa di posizione della Regione Lombardia, di cui si riporta il link (<http://www.famiglia.regione.lombardia.it/srv/notizia.asp?idnews=11899>), la quale non lascia spazio a dubbi di sorta.

Federico Torregiani
Consulente Nazionale FIMMG
Settore Assistenza Primaria

Dal sito della Regione Lombardia

La vigente normativa di Servizio Civile Nazionale prevede che i giovani che risultano, nelle graduatorie di selezione pubblicate dagli enti, IDONEI E SELEZIONATI producano un **CERTIFICATO D'IDONEITÀ SANITARIA AL SERVIZIO CIVILE RELATIVO AL PROGETTO PER CUI HANNO PRESENTATO DOMANDA.**

Questo al fine di completare la documentazione relativa alla loro domanda di selezione, così come richiesto dal bando. Ricordiamo, pertanto, che non possono venire avviati dall'UNSC i giovani che non produrranno, in tempo utile, la suddetta documentazione.

A tal fine, si informa che il certificato d'idoneità a svolgere il Servizio Civile Nazionale viene rilasciato dalle ASL e che, come altri certificati medici, non è gratuito.

In allegato è, inoltre, disponibile un fac-simile che può essere un utile riferimento per i giovani e per gli enti interessati.

Infine, visto che il bando nazionale uscirà a ridosso dell'estate e che le selezioni vengono generalmente svolte dagli enti subito dopo la chiusura del bando nazionale, **CONSIGLIAMO:**

- **AI GIOVANI INTERESSATI A PRESENTARE DOMANDA**, di informarsi con largo anticipo con le ASL per l'espletamento della pratica;
- **AGLI ENTI CHE HANNO PROGETTI FINANZIATI**, di ricordare ai giovani, già al momento delle selezioni, questo adempimento per evitare possibili ritardi, e consigliamo, inoltre, di fornire loro un fac-simile per evitare possibili errori.

Restiamo, naturalmente, a vostra disposizione per qualunque chiarimento o ulteriore informazione:

Telefono: 02.67658850 - Fax: 02.67658851

E-mail: serviziocivile@regione.lombardia.it

(18/06/2007)

FAC-SIMILE

Carta intestata

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI.....

DISTRETTO DI.....

Certificato di idoneità

Si certifica che il/la signor/signora

Nato/a a:..... (.....)

Il:.....

Residente a:.....

Documento di riconoscimento CARTA DI IDENTITÀ N.....

Rilasciata dal Comune di.....

In data.....

è fisicamente idoneo/a a svolgere le attività di Servizio Civile

Nazionale previste dal progetto "....." a

titolarità dell'ente "....."

Note:.....

.....

.....

Lì.....

Timbro dell'ASL e firma del Medico

N.B. il presente certificato medico non assolve dagli eventuali obblighi previsti dal DPR 303/56 e dalla L. 626/94